

Istituto Comprensivo Statale Gattamelata

Via Gattamelata, 35

20149 Milano

Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria n. 3

Anno scolastico 2021/2022

In data 13 dicembre 2021, alle ore 16.15 è convocato il Collegio Docenti del plesso della Secondaria in videoconferenza per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione [verbale](#) della seduta precedente.
2. Proposta di modifica del piano per la didattica digitale integrata.
3. Varie ed eventuali

Presiede il dirigente scolastico, prof. Giovanni Santoro, verbalizza la prof.ssa Stefania Giudici.

Sono presenti i seguenti docenti:

Nome	Cognome
Sandra	Aiello
caterina	bonfiglio
Maria Teresa	Brocardo
Flavia	Carabellese
Gianpaolo	Catauro
Marco	Cenacchi
Pina Fortunata	Cicero
Cristina	Cozza
Caterina	Cusolito
Angelo	D'Alessandro
Daniela	D'Angelo

Cinzia	Di Biase
Anna Lia	Gaffuri
Marco	Giavarini
Ernesta	Gilyte
Stefania	Giudici
Emanuela	Garda
Annamaria	Leonetti
Idia	Lombardo
MARCELLA	LONGO
Marialuisa	Luchini
Monica	mandelli
Simona	Mannelli

Maria	Muzio
Gaia	Nanghini
Michele	Napolitano
Rosa	Nappo
Elisabetta	Negri
Caterina	Occhetti
Barbara	Pagnin

ANTONIA	PELLEGRINO
GIUSEPPINA	PULVINO
Gaia	Sammartino
antonio	santu
Andrea	Sorace
Sabrina	Stellino
Giovanna	Trentin

Punto 1

Il verbale viene approvato (4 astenuti).

Punto 2

Nel Consiglio di Istituto del 29 novembre, che aveva all'ordine del giorno l'approvazione del PTOF 2021-22, alcuni rappresentanti dei genitori hanno avanzato la richiesta di inserire nel piano per la Didattica digitale integrata la possibilità che il Consiglio di classe della secondaria preveda anche attività in sincrono quando un alunno si trova in quarantena.

Di questo si era parlato nel Collegio della secondaria e c'era un sostanziale accordo, a patto che fosse il Consiglio di classe, nel rispetto delle esigenze didattiche, a individuare le attività da proporre in sincrono e la loro durata. Tuttavia, non è stata mai inserita questa possibilità all'interno del piano per la DDI.

I rappresentanti dei docenti presenti in seduta hanno rilevato che non è possibile apportare modifiche al PTOF elaborato dal Collegio da parte del Consiglio di Istituto. Si è deciso, pertanto, di rimandare l'approvazione alla seduta di dicembre, dopo che il Collegio docenti avrà valutato questa questione.

Come è noto, le indicazioni ministeriali, in particolare la nota MI del 26 ottobre 2020, prevedono che la scuola eroghi in questo caso la DDI.

Si legge, ad esempio, nelle FAQ ministeriali, che fanno riferimento a questa nota:

All'alunno in quarantena deve essere assicurata la DDI?

“Sì, all'alunno in quarantena, anche se caso unico in classe, la scuola deve in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata. (Nota MI 1934 del 26 ottobre 2020)”

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domandeerisposte.html>

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPIT.REGISTRO+UFFICIALE%28U

[%29.0001934.26-10-2020.pdf/42f95694-4731-4f81-fd7f-](#)

[ffa028cb5210?version=1.0&t=1603829435618](#)

La proposta della Dirigenza dunque è che, nel caso in cui singoli studenti della classe siano posti in quarantena e debbano assentarsi per almeno una settimana, il Cdc organizzi da subito la DDI prevedendo anche alcune attività in sincrono. Naturalmente, il Consiglio di classe è libero di valutare quali attività debbano essere proposte in sincrono.

Il Ds chiede il parere del Collegio.

La prof.ssa Negri obietta che il Legislatore non richiede l'inserimento della Ddi per la Secondaria di primo grado. L'anno scorso, di fronte a un caso specifico, erano stati i docenti del Cdc a decidere come intervenire in massima autonomia secondo la loro discrezionalità. Inserire nel PTOF l'indicazione di prevedere la DDI, laddove non è richiesto per legge, significa vincolarci ed esporci alle pressioni delle famiglie. Gli studenti in casa per quarantena non sono abbandonati a se stessi: esiste un piano che è già stato votato; aggiungere altro creerebbe obbligo. L'anno scorso nessuno è stato obbligato a usare modalità che non sentiva idonee.

Il Ds risponde che in verità non c'è una norma che differenzi la situazione di Secondaria di primo o secondo grado.

La prof.ssa Negri dice che il Sindacato ha specificato che solo la Secondaria di secondo grado è tenuta.

Il Ds cita le Faq del Ministero: all'alunno in quarantena deve essere garantita la DDI? La risposta è chiaramente sì. Se non lo inseriamo nel PTOF, neghiamo un diritto.

La prof.ssa Bonfiglio dice che questo riguarda la situazione d'emergenza: quando decade questa situazione, decade tutto. Importante poi specificare che la DDI si garantisce solo ai ragazzi solo per motivi Covid e per nessun altro motivo.

La prof.ssa Trentin dice che noi ci tuteliamo offrendo chiarezza e che la discrezionalità resta del Cdc. Per lei è molto più semplice collegarsi un quarto d'ora piuttosto che fare un'ora in più al pomeriggio dedicata a un singolo studente. Si può anche scrivere che lo si fa se lo studente sta a casa minimo una settimana, non per meno giorni.

Il prof. Santu invita tutti ad avere buon senso, data l'eccezionalità della situazione, nel rispetto delle esigenze specifiche dello studente e in coerenza con le modalità di insegnamento di ciascun docente.

Il Ds ribadisce che visto che le indicazioni ministeriali lo prevedono e le famiglie lo richiedono, come scuola non abbiamo motivazioni ragionevoli per non prevedere queste attività. È importante quindi scrivere una formula in cui si dia mandato ai Cdc di decidere sulle modalità di erogazione della DDI.

La prof.ssa Negri chiede che non compaia obbligo di fare lezione in modalità sincrona.

La prof.ssa Cozza e la prof.ssa Bonfiglio sono favorevoli a fare lezione in modalità sincrona.

Il Ds propone che si attivino percorsi che possano avvenire sia in modalità sincrona che asincrona, secondo le esigenze dei Cdc. E dichiara che, essendo tutto a discrezione dei Cdc, non dovremo rendere conto ai genitori delle scelte fatte.

La prof.ssa Negri teme che possano esserci pressioni per chi non lo fa.

La prof.ssa Trentin dice che, in questo caso, noi ci rifaremo alla delibera del Collegio docenti.

La prof.ssa Occhetti chiede: se un Cdc decide per modalità sincrona e asincrona, all'interno del Cdc c'è libertà tra colleghi?

Il Ds ribadisce che il Cdc decide quali materie faranno la lezione sincrona in base alle esigenze didattiche.

La prof.ssa Mannelli ribadisce che andrebbe proprio sottolineato che si tratta di interventi per assenze di minimo una settimana. E poi propone di trovare una formula che specifichi la discrezionalità del singolo docente.

Il Ds mette termine alla discussione e sintetizza quanto detto: la DDI si può svolgere in modalità sincrona e asincrona secondo le esigenze didattiche stabilite dai Cdc. Il Cdc è sovrano.

Chiusa la discussione, il Ds mette ai voti la seguente proposta:

“Nel perdurare dello stato di emergenza, nel caso in cui singoli studenti della classe siano posti in quarantena e debbano assentarsi per almeno una settimana, si attiveranno percorsi di didattica digitale integrata che possono avvenire sia in modalità sincrona che asincrona, decisi dai singoli Consigli di Classe sulla base delle esigenze didattiche delle diverse discipline.”

Il Collegio si esprime a favore (4 astenuti, 1 contrario).

Non essendovi altro da discutere, la riunione si chiude alle ore 17,15.

Il Dirigente

Giovanni Santoro

La segretaria

Stefania Giudici